**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“GIOVANNI FALCONE – PAOLO BORSELLINO”**

**SCUOLA: dell’infanzia - primaria – secondaria di 1° grado**

**via Corrado Alvaro, 2 - 89040 CAULONIA (RC) - Tel. 0964/82039**

**C.M. RCIC826001 C.F. 90011460806 *Cod.Fatt.Elettronica UFEJY4***

**Email:** [**rcic826001@istruzione.it**](mailto:rcic826001@istruzione.it) **P.E.C.:** [**rcic826001@pec.istruzione.it**](mailto:rcic826001@pec.istruzione.it)

**Sito web: http://www.istitutocomprensivocaulonia.gov.it**

Prot. n. **2677**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL “RESPONSABILE” PER LA REDAZIONE DEL PTTI**

**IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA EX ART. 43 DEL D.L.vo 33/2013**

visto il D.L.vo 150/2009;

visto l’Art. 32 della L. 69/2009;

vista la L. 190/2012;

visto il D.L.vo 33/2013;

vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

viste le delibere dalla CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;

* Viste le Linee guida sull’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nel settore dell’istruzione scolastica;

tenuto conto delle peculiarità dell’organizzazione dell’istituzione scolastica;

**SOTTOPONE ALL’ATTENZIONE DEL CONSIGLIO D’ISTITUTO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMMA 2 DELL’ART. 10 DEL D.L.vo 33/2013, IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO FINALIZZATO ALLA REDAZIONE E ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ 2016-2018.**

**1) ASPETTI GENERALI**

Il presente atto di indirizzo contiene le indicazioni essenziali utili alla redazione e adozione del

Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI) di cui all’Art. 10 del D.L.vo 33/2013

(d’ora in avanti “decreto”), per l’ISTITUTO COMPRENSIVO “G.FALCONE-P.BORSELLINO”, in conformità con le specificazioni contenute nella delibera n° 50/2013 dell’ANAC (già CiVIT) e i suoi allegati.

Nei punti che seguono sono richiamati i tratti cui dovrà conformarsi il PTTI per il triennio

2016-2018.

**2) PRINCIPI ISPIRATORI**

Richiamato che l’istanza della “trasparenza”, ai sensi del capo I del decreto:

- corrisponde al criterio detto “*della accessibilità totale*”;

- integra un contenuto fondamentale della nozione di “*livello essenziale di prestazione*” di cui

all’Art. 117, lettera “m”, della Costituzione;

- costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione;

- rappresenta non soltanto una “facilitazione” all’accesso ai servizi erogati dall’ISTITUTO

COMPRENSIVO “G.FALCONE-P.BORSELLINO” ma è essa stessa un servizio per il cittadino; si rappresenta la necessità che la predetta istanza costituisca un “processo” che presieda all’organizzazione delle attività e dei servizi, allo sviluppo delle relazioni interne ed esterne e dei comportamenti professionali.

**3) INTEGRAZIONE**

Il PTTI dovrà assicurare, oltre che l’istanza di cui al punto 2, anche profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 che, per effetto dell’Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non può riguardare l’area didattica;

- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;

- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti

amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi ( D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L.

69/2009).

**4) RELAZIONI**

La redazione del PTTI richiede la partecipazione degli attori interni ed esterni all’istituzione

scolastica; tali relazioni potranno proficuamente svilupparsi e consolidarsi nell’ambito degli

***organi collegiali*** della scuola, i quali costituiscono ad un tempo organi di governo, di tipo generale (consiglio d’istituto) e di settore (consigli di intersezione, interclasse e di classe), organi di partecipazione e organi tecnici (collegio dei docenti e uffici amministrativi) quindi in grado di coinvolgere un numero elevato d i lavoratori, cittadini, alunni e stakeholder.

I predetti organi costituiscono anche i luoghi di interfaccia, dialogo e condivisione per la diffusione dei contenuti del PTTI.

**5) LA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE”**

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione

“AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo è necessario:

a) strutturare la sezione in conformità con le prescrizioni contenute nell’allegato A al decreto;

b) ridurre drasticamente la produzione di atti cartacei a favore degli atti digitali (dematerializzati);

c) inserimento di aree tematiche dedicate sul sito della scuola;

d) favorire la interconnessione fra i vari produttori/utilizzatori di informazioni mediante l’impiego ordinario di:

- cartelle condivise;

- indirizzi di posta elettronica;

- ogni altra soluzione tecnica in grado di migliorare l’interconnessione digitale (WI-FI);

- sviluppare negli attori scolastici l’abitudine alla connessione on-line e alla consultazione del

sito della scuola;

e) istruire ogni produttore di informazioni sulle modalità di pubblicazione sulla sezione AT o su altre aree del sito;

f) individuare un responsabile del sito web;

g) pubblicizzare la modalità dello “accesso civico” di cui all’Art. 5 del decreto.

**6) CONTENUTI DEL PTTI**

Il PTTI dovrà contenere specifiche sezioni dedicate recanti:

- obiettivi strategici;

- coinvolgimento degli stakeholder;

- organizzazione delle giornate della trasparenza ex comma 6, art. 10 del decreto;

Il Responsabile per la Trasparenza

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Rosa Monterosso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93

***Approvato dal Consiglio d’Istituto in data 04/05/2016. La delibera assume il numero 42 ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni.***